

progettare

SCENARI

Ensinger da 20 anni in Italia

MARCO TULLIO



Con 18 milioni di fatturato e 53 dipendenti, Ensinger Italia, filiale del Gruppo tedesco produttore di semilavorati plastici, ha festeggiato nel maggio scorso il suo ventesimo compleanno. Per *Progettare* ne ripercorre le tappe fondamentali Giancarlo Piatti, direttore generale e presente in azienda fin dalla sua fondazione

Spesso la storia di un'azienda coincide con la storia delle persone. È il caso di Ensinger Italia e di Giancarlo Piatti, di cui è general manager, che ha visto e partecipato alla nascita della società nel nostro Paese vent'anni fa. Una realtà che ha fatto molta strada, tanto che oggi fattura 18 milioni di euro e conta un totale di 53 dipendenti. La sede dell'azienda che si trova nella frazione Olcella di Busto Garolfo, inaugurata nel 1996, attualmente si estende su oltre 2.500 m² e si qualifica come un sito produttivo d'eccellenza. La filiale italiana fa parte del Gruppo leader nella produzione di semilavorati plastici, fondato nel 1966 a Nunfrigen, in Germania, che oggi fattura globalmente 330 milioni di euro e conta 2.000 addetti nel mondo.

Ensinger Italia può quindi essere considerata oggi come la prima realtà na-

zionale per la commercializzazione di materiali plastici semilavorati ad alte prestazioni e un autorevole e importante riferimento per il mercato dei profili in materiali termoplastici. Ensinger Italia è inoltre in grado di realizzare particolari a disegno in un'ampia gamma di materiali termoplastici attraverso lavorazione meccanica, stampaggio ad iniezione, custom casting, RIM e direct forming, offrendo quindi un supporto completo e dedicato alla propria clientela. Infine, tramite la creazione dei depositi delocalizzati di Nizza Monferrato, San Benedetto del Tronto e Cassino, l'azienda garantisce un servizio logistico rapido e flessibile su tutto il territorio nazionale. È lo stesso Giancarlo Piatti a raccontarci come è nata questa azienda e, nel suo caso, questa collaborazione ventennale.

Gli inizi

"Devo innanzitutto dire che sebbene gli anni 1991-2011 segnino il ventesimo compleanno di Ensinger in Italia, in realtà l'idea risale a tre anni prima. A quell'epoca infatti, avevo avuto occasione di visitare la TKG Kunststoffe (che poi, sarebbe diventata Ensinger) nell'ambito di una serie di incontri presso alcune aziende tedesche, organizzati con l'obiettivo di identificare alcuni prodotti termoplastici interessanti per il nostro mercato. Questa società mi sembrò la più orientata alla produzione di materiali plastici ad elevato contenuto tecnologico e quindi, più promettenti per le applicazioni del futuro. Attivai così una serie di contatti e, nel 1990 insieme alla persona che allora era il responsabile alle vendite, decidemmo di valutare questa opzione ed esplorare il mercato italiano per ca-